



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 32 del 21 gennaio 2013

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 22 - Nido Montessori e Scuola d'infanzia Montessori nel Comune di San Felice sul Panaro (MO)

LIQUIDAZIONE SECONDO ACCONTO

CUP n. J49H12000260001 CIG n.440244655D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012.

Considerato:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;
- che con le ordinanze n. 6 dello 05.07.2012 e n. 10 del 13.07.2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 07.08.2012 n. 134, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci dei Comuni interessati, alla localizzazione delle aree in cui saranno realizzati gli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.);
- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara ed il quadro economico dell'intervento che prevede una spesa complessiva di Euro 56.420.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 22 relativo al Nido Montessori ed alla Scuola d'infanzia Montessori nel Comune di San Felice sul Panaro(MO), è stato provvisoriamente aggiudicato al Raggruppamento: STEDA S.p.a. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. (mandante), che ha offerto il ribasso del 3,11%, per il corrispettivo contrattuale di € 1.480.294,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 65.700,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

di lavori è il n. 440244655D;

- che con atto registrato in data 14 agosto 2012 al n. 3117 - Notaio Carlo Santamaria Amato, è stata costituita l'associazione Temporanea di Imprese fra le Ditte STEDA S.p.a. e CONSORZIO STABILE COSEAM ITALIA S.p.a., al fine di dare esecuzione ai contratti di appalto di cui ai lotti denominati 17 e 22, ed attribuito il titolo di Società capogruppo dell'ATI alla società STEDA S.p.a.;
- che, con tale atto, sono state indicate, per ogni società, le seguenti quote percentuali di partecipazione al RTI: STEDA per il 99,99%, Consorzio Stabile COSEAM ITALIA S.p.a per lo 0,01%;
- che con decreto n. 46 del 12 settembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 22 redatto a cura dell'impresa aggiudicataria nei termini previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- che con decreto n. 62 del 20 settembre 2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 22 in argomento al Raggruppamento: STEDA S.p.a. (Capogruppo) e Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. (mandante);
- che, in data 7 novembre 2012 è stato sottoscritto con la capogruppo il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0018 per il corrispettivo contrattuale di € 1.480.294,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 65.700,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che sono stati esperiti con esito positivo i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dall'aggiudicatario STEDA S.p.a. di Scandiano (RE) (Capogruppo) mentre non sono pervenuti alcuni dei riscontri richiesti sui requisiti relativi alla Ditta Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. (mandante) e su alcune delle ditte subappaltatrici/subcontraenti.

Visti:

- il 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 18 settembre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 1 del 9 novembre 2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa Capogruppo STEDA S.p.a. € 525.120,66(=477.382,42 + IVA 10%), importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 232/12 del 9.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a.

- dell'importo di € 525.120,66 (=477.382,42 + IVA 10%) relativa al suindicato 1' stato di avanzamento lavori;
- il 2° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 26 settembre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 2 del 9 novembre 2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 495.142,74(=450.129,76+IVA 10%), importo al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori come previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
 - la fattura n. 233/12 del 9.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a. dell'importo di € 495.142,74(=450.129,76+IVA 10%), relativa al suindicato 2' stato di avanzamento lavori;
 - il 3° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 16 ottobre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 3 del 9 novembre 2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 145.616,15(=132.378,32+IVA 10%), importo al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e della ritenuta del 20%, come per entrambe previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
 - la fattura n. 234/12 del 9.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a. dell'importo di € 145.502,98(=132.275,44+IVA 10%), e la fattura n.383/00 del 14.11.2012 emessa dal Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. di € 113,17 (102,88 + IVA 10%), relative al suindicato 3' stato di avanzamento lavori;
 - il decreto n. 190 del 30 novembre 2012 con il quale, a fronte della suindicata spesa complessiva di € 1.165.879,55 IVA 10% compresa è stato erogato un acconto di € 802.834,94, Iva 10% compresa, subordinando il pagamento della restante somma di € 363.044,61, alla acquisizione, con esito positivo, della certificazione relativa ai controlli previsti dalla normativa vigente, avviati sulle imprese subappaltatrici e/o subcontraenti;
 - il certificato di pagamento 3 bis del 15 novembre 2012, relativo allo svincolo della ritenuta del 20% prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 291.469,89 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
 - la fattura n. 241/12 del 26.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a.

dell'importo di € 291.437,32 IVA 10% compresa e la fattura n.442/00 del 28.11.2012 emessa dal Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a. di € 32,57 IVA 10% compresa, relative al suindicato certificato 3 bis;

- la spesa complessiva documentata da liquidare ammontante ad € 654.514,50, IVA 10% compresa.

Accertata la reale e regolare esecuzione dei lavori.

Rilevato:

- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta STEDA S.p.a. (Capogruppo) dai quali risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che, essendo pervenuti riscontri positivi in ordine ad alcuni dei controlli avviati su imprese subappaltatrici, è possibile erogare all'impresa un secondo acconto di € 438.540,59 IVA 10% compresa;
- che l'aggiudicatario Società capogruppo dell'ATI Società STEDA S.p.a., in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;
- che sono ancora in corso gli accertamenti previsti dalla normativa vigente su alcune delle imprese subappaltatrici e/o subcontraenti;
- che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivanti dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 438.540,59 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 e dai decreti n. 4 del 30 luglio 2012 e n. 46 del 12 settembre 2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge

06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge
01.08.2012 n. 122.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenda Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore della Società capogruppo dell'ATI STEDA S.p.a., aggiudicatarie dei lavori di cui al lotto 22 degli edifici scolastici temporanei (EST), un secondo acconto di € 438.540,59 IVA compresa (EST), come segue:

- a. per € 217.428,46 a saldo della fattura n. 233/12 del 9.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a. dell'importo di € 495.142,74 (=450.129,76+IVA 10%), relativa al 2° stato di avanzamento lavori, di cui € 277.714,28 pagati in

- esecuzione del decreto n. 190/2012;
- b. per € 145.502,98 a saldo della fattura n. 234/12 del 9.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a., relativa al 3° stato di avanzamento lavori;
 - c. per € 75.609,15 in acconto della fattura n. 241/12 del 26.11.2012 emessa dalla STEDA S.p.a. dell'importo di € 291.437,32 IVA 10% compresa, relativa al certificato 3 bis;
2. di dare atto che il complessivo importo di € 438.540,59 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 e dai decreti n. 4 del 30 luglio 2012 e n. 46 del 12 settembre 2012;
 3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € 438.540,59 a favore della Società capogruppo dell'ATI STEDA S.p.a., sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna;
 4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, la Società capogruppo dell'ATI STEDA S.p.a. ha presentato la dichiarazione relativa ai conti correnti dedicati alle commesse pubbliche;
 5. di subordinare il pagamento della restante somma di € 215.973,91 IVA 10% compresa, a saldo del 3° stato di avanzamento e del certificato di pagamento 3 bis (di cui per € 215.828,17 a saldo della fattura n. 241 del 2012 emessa da STEDA S.p.a ed € 145,74 a saldo delle fatture n. 383/00 e n. 442/00 del 2012 emesse dal Consorzio Stabile COSEAM Italia S.p.a.) ad avvenuta acquisizione, con esito positivo, della certificazione relativa ai controlli

previsti dalla normativa vigente.

Bologna, lì 21 gennaio 2013

Vasco Errani
